



COMUNE DI BOTRUGNO

Provincia di Lecce

COPIA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 13 del Registro

Seduta del: 30.07.2015

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU'.
DELIBERAZIONE DI C.C. N. 22/2012. MODIFICA ED INTEGRAZIONE.**

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	FAVOREVOLE	Data	30.07.2015	Parere	FAVOREVOLE	Data	30.07.2015
Il Responsabile del Servizio F.to Trevisan Marcellino Nicola				Il Responsabile di Ragioneria F.to Trevisan Marcellino Nicola			
L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di luglio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze, Consiliari in sessione straordinaria ed in seduta straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti alla trattazione dell'argomento.							
Barone Pasquale				SINDACO		P	
Macculi Silvano						P	
Mariano Antonio						P	
Biasco Donato						A	
Vergari Francesco						P	
Stefanelli Francesco						P	
Santese Massimo						P	
Bello Stefania						P	
Schiattino Maria Simona						P	
Di Bari Fabio						P	
Vergari Claudia						P	
Presenti 10				Assenti 1			

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Maria Vita Marzotta**

La seduta è Pubblica

Assume la presidenza Dott. **Stefanelli Francesco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invita la consigliera Stefania Bello ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

La cons. Bello richiama il regolamento IMU approvato con atto del C.C. n. 22/2012 e specifica le integrazioni e modifiche proposte relativamente all'art. 7, 11, 14 e 17 del succitato Regolamento.

L'integrazione dell'art. 7 è motivata dall'entrata in vigore del D.L. n. 47/2014 che con l'art. 9 bis "IMU immobili posseduti da cittadini residenti all'estero" si considera una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini iscritti all'AIRE direttamente adibita ad abitazione principale purchè si verificano alcuni requisiti sempre specificati dalla legge;

Quindi dà lettura della modifica;

Le modifiche dell'art. 11, 14 e 17 sono identiche; è previsto l'abbassamento da € 10,50 ad € 5 perché dopo l'applicazione dell'IMU sui terreni agricoli si è evidenziato che molte unità sono cointestate;

Prende la parola la cons. Claudia Vergari, la quale fa due proposte:

- la prima, puramente tecnica, riguarda la stesura dell'art. 7 del Regolamento ed invita, per una migliore comprensione, ad integrare il comma 9 dell'articolo partendo direttamente dalle parole "a partire dall'anno 2015" della nota aggiuntiva proposta;
- la seconda, più sostanziale, richiede che sia modificato il comma 8 dell'art. 7 ampliandolo ed inserendo integralmente tutto l'articolo così come proposto dal D.L. n. 47/2014 e precisamente "nonche' l'unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata nonché l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui" per dare la possibilità per esempio anche ad un figlio che abiti nella casa del padre ad usufruire dell'agevolazione.

Il cons. Silvano Macculi mentre ritiene sicuramente da accogliere la prima proposta, per la seconda necessita di nuova verifica contabile e del parere del ragioniere e del revisore ritiene in quanto ha un riflesso economico sul bilancio del Comune;

Il cons. Francesco Vergari precisa che era stato già affrontato il problema nel momento in cui è stato predisposto il Regolamento e si è ritenuto, durante la discussione, che la norma ha un carattere asociale, perché ipoteticamente può succedere che un figlio ricoveri il padre nella casa di riposo per avere l'esenzione IMU;

Successivamente si invita la cons. Vergari a presentare una proposta scritta in tal senso per il suo esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri sopra espressi ai sensi dell'art. 49 e dell'attestazione di cui all'art. 151 - 4° comma - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 – di approvare le modifiche del Regolamento IMU approvato con deliberazione di C.C. n. 22/2012 e così in dettaglio:

- all'art. 7 si aggiunge il comma 9:

9. A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".

Per consentire le dovute verifiche i soggetti che rientrano nel beneficio sopra indicato devono presentare all'Ufficio Tributi del comune di Botrugno una dichiarazione IMU nella quale:

- 1) riportano gli estremi personali dell'intestatario (se più di uno, indicano anche la percentuale di possesso) e quelli catastali dell'immobile interessato al beneficio;
- 2) attestano, sotto propria responsabilità, che l'immobile non risulta locato o dato in comodato d'uso;
- 3) indicano gli estremi identificativi della propria pensione estera;
- 4) chiedono anche la riduzione ad un terzo della TASI dovuta e della tariffa ordinaria sui rifiuti urbani ad uso domestico (TARI) a partire dal 2015 in poi.

Per l'abitazione posseduta dai restanti cittadini all'estero non è prevista l'assimilazione ad abitazione principale. Pertanto, l'aliquota da applicare in sede rimane quella agevolata prevista per il 2014 e seguenti (0,46%).

- all'art. 11 si modifica il punto:

5. Non si fa luogo al versamento del tributo nel caso in cui l'imposta dovuta sia pari o inferiore ad €5,00. Il limite previsto deve intendersi riferito all'ammontare complessivo del debito tributario in capo a ciascun soggetto passivo IMU.

- all'art. 14 si modifica il punto:

8. Non si fa luogo all'accertamento del tributo nel caso in cui l'imposta complessivamente determinata sia pari o inferiore ad €5,00.

- all'art. 17 si modifica il punto:

3. Non si fa luogo al rimborso del tributo nel caso in cui l'imposta indebitamente versata sia pari o inferiore ad €5,00.

2 – di inviare copia del presente atto all'ufficio tributi e segreteria per i provvedimenti consequenziali.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Stefanelli Francesco

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta

Si certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 31.07.2015 per restarvi per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

Botrugno, 31.07.2015

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Maria Monteduro

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi 10.08.2015,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazioni:
 - E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **31.07.2015** Al **15.08.2015** Come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **10.08.2015**:
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
 - Per compiuta pubblicazione - Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000;

Botrugno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Maria Vita Marzotta